

29 ottobre - 5 novembre 2017

Domenica 29 ottobre 2017	Inizio Orario Solare: Le Ss. Messe a Regina Pacis rimangono invariate al mattino (8,30 - 10,30 - 12) cambiano al pomeriggio: per tutto l'orario solare saranno alle ore 17,30 e ore 19 . <i>Ingresso di d. Maurizio, parroco a Dovadola: ore 16.</i>
Lunedì 30 ottobre	Ore 20,45 a Coriano : Incontro sul tema: "Scelte personali alla luce del vangelo": p. Luca Vitali, Luciano Ravaioli, Lucia Piallini.
Martedì 31 ottobre	Festa ricreativa dei Santi : per Famiglie coi loro bambini: nella sala parrocchiale, ore 20,30 (<i>si possono portare dolci e bibite da condividere</i>)
Mercoledì 1° Novembre	Festa di TUTTI I SANTI : Festa di precetto: Orario festivo delle Ss. Messe: 8,30 10,30 12 17,30 19.
Giovedì 2 Novembre	Commemorazione di TUTTI I DEFUNTI : a Regina Pacis: Ss. Messe ore 8 - 18,30 - 20,45 (Celebrazione) Al Cimitero di Bussecchio: S. Messa ore 10 e ore 15. Oggi non c'è catechismo in parrocchia, ma invitiamo i genitori a fare la preghiera e la catechesi ai loro bambini nella visita ai cimiteri o nelle chiese.
Venerdì 3 novembre	Giornata di ADORAZIONE Oggi non c'è catechismo in parrocchia, ma invitiamo i genitori a fare la preghiera e la catechesi ai loro bambini nella visita ai cimiteri o nelle chiese.
Sabato 4 novembre	S. Messa prefestiva ore 17,30 Ritrovo Giovani Coppie Ore 19 Incontro di formazione, 20 Cena 20,30 Film sulla famiglia ("Se Dio vuole")
Domenica 5 novembre	Prima del mese. Offerte per le Opere parrocchiali

Sono entrati nella Vita Eterna: **MAURIZIO BURATTI, CATERINA BRAVI SIRRI.**

Domenica 29 ottobre 2017



Dio e il prossimo, Dio nel prossimo

Il Vangelo di oggi ci ricorda che tutta la Legge divina si riassume nell'amore per Dio e per il prossimo. L'Evangelista Matteo racconta che alcuni farisei si accordarono per mettere alla prova Gesù. Uno di questi, un dottore della legge, gli rivolge questa domanda: «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?». Gesù risponde: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il grande e primo comandamento». E avrebbe potuto fermarsi qui.

Invece Gesù aggiunge: "Il secondo poi è simile a quello: Amerai il tuo prossimo come te stesso". La novità di Gesù consiste proprio nel mettere insieme questi due comandamenti – l'amore per Dio e l'amore per il prossimo – rivelando che essi sono inseparabili e complementari, sono le due facce di una stessa medaglia. Non si può amare Dio senza amare il prossimo e non si può amare il prossimo senza amare Dio.

Alla luce di questa parola di Gesù, l'amore è la misura della fede, e la fede è l'anima dell'amore. Non possiamo più separare la vita religiosa, la vita di pietà dal servizio ai fratelli, a quei fratelli concreti che incontriamo. Non possiamo più dividere la preghiera, l'incontro con Dio nei Sacramenti, dall'ascolto dell'altro, dalla prossimità alla sua vita, specialmente alle sue ferite. Ricordatevi questo: l'amore è la misura della fede. Quanto ami, tu? E ognuno si dà la risposta. Com'è la tua fede? La mia fede è come io amo. E la fede è l'anima dell'amore.



In questo modo Gesù offre ad ogni uomo il criterio fondamentale su cui impostare la propria vita. Ma soprattutto Egli ci ha donato lo Spirito Santo, che ci permette di amare Dio e il prossimo come Lui, con cuore libero e generoso. Per intercessione di Maria, nostra Madre, apriamoci ad accogliere questo dono dell'amore, per camminare sempre in questa legge dei due volti, che sono un volto solo: la legge dell'amore.

Festa di tutti i SANTI

Commemorazione dei Defunti



I primi due giorni del mese di Novembre costituiscono per tutti noi un momento intenso di fede, di preghiera e di riflessione sulle “cose ultime” della vita. Celebrando tutti i Santi e commemorando tutti i fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra vive ed esprime nella Liturgia il vincolo spirituale che la unisce alla Chiesa del cielo. Oggi diamo lode a Dio per la schiera innumerevole dei santi e delle sante di tutti i tempi: uomini e donne comuni, semplici, a volte “ultimi” per il mondo, ma “primi” per Dio. Al tempo stesso già ricordiamo i nostri cari defunti visitando i cimiteri: è motivo di grande consolazione pensare che essi sono in compagnia della Vergine Maria, degli apostoli, dei martiri e di tutti i santi e le sante del Paradiso!



La solennità odierna ci aiuta così a considerare una verità fondamentale della fede cristiana, che noi professiamo nel “Credo”: la *comunione dei santi*. Che cosa significa questo: la *comunione dei santi*? È la comunione che nasce dalla fede e unisce tutti coloro che appartengono a Cristo in forza del Battesimo. Si tratta di una unione spirituale - tutti siamo uniti! - che non viene spezzata dalla morte, ma prosegue nell'altra vita. In effetti sussiste un legame indistruttibile tra noi viventi in questo mondo e quanti hanno varcato la soglia della morte. Noi quaggiù sulla terra, insieme a coloro che sono entrati nell'eternità, formiamo una sola e grande famiglia.

Questa meravigliosa comunione, tra terra e cielo, si attua nel modo più alto ed intenso nella Liturgia, e soprattutto nella celebrazione dell'Eucaristia. Nell'Eucaristia, infatti, noi incontriamo Gesù vivo e la sua forza, e attraverso di Lui entriamo in comunione con i nostri fratelli nella fede: quelli che vivono con noi qui in terra e quelli che ci hanno preceduto nell'altra vita, la vita senza fine. Questa realtà ci colma di gioia: è bello avere tanti fratelli nella fede che camminano al nostro fianco, ci sostengono con il loro aiuto e insieme a noi percorrono la stessa strada verso il cielo. Ed è consolante sapere che ci sono altri fratelli che hanno già raggiunto il cielo, ci attendono e pregano per noi, affinché insieme possiamo contemplare in eterno il volto glorioso e misericordioso del Padre.

Nella grande assemblea dei Santi, Dio ha voluto riservare il primo posto alla Madre di Gesù. Lei è la Madre premurosa ed attenta, a cui confidare ogni desiderio e difficoltà. Preghiamo la Regina di tutti i Santi, perché ci aiuti a rispondere con generosità e fedeltà a Dio, che ci chiama ad essere santi perché Lui è Santo.



Ottavario dei Defunti

Ogni giorno feriale: S. Messa ore 8 e ore 18,30. Alle 18,30 viene celebrata la S. Messa per i defunti delle varie Zone: **Venerdì 3 novembre: Zona 3; Lunedì 6 novembre: Zona 4; Martedì 7 novembre: Zona 5;**

Mercoledì 8 novembre: Zona 1; Giovedì 9 novembre: Zona: 2. Prima della Messa le persone scrivono in un apposito foglio i nomi dei propri defunti che desiderano siano ricordati.

La tradizione della Chiesa ha sempre esortato a pregare per i defunti, in particolare offrendo per essi la Celebrazione eucaristica: essa è il miglior aiuto spirituale che noi possiamo dare alle loro anime, particolarmente a quelle più abbandonate. Il fondamento della preghiera di suffragio si trova nella comunione del Corpo Mistico. Come ribadisce il Concilio Vaticano II, *«la Chiesa pellegrinante sulla terra, ben consapevole di questa comunione di tutto il Corpo Mistico di Gesù Cristo, fino dai primi tempi della religione cristiana ha coltivato con grande pietà la memoria dei defunti».*

Raccolta alla Saponeria

Sabato 4 novembre e sabato 11 novembre viene organizzata presso la Saponeria di via Decio Raggi una raccolta di prodotti per l'igiene personale a favore delle famiglie in difficoltà e degli ospiti della Caritas diocesana.

Soggiorno in Montagna, in Val di Casies (Plan de Coronas): dal 2 al 6 gennaio 2018. € 35 al giorno (sconto bambini). Iscrizioni entro il 26 novembre: tel. 348 5653363 - 0543 63254.